



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Farina Raffaella

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott.ssa Michelino Daniela

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
507	23/12/2021	2	0

Oggetto:

Avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021 avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del Commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R. n.7 del 2020

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con la Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7 la Regione Campania ha approvato il Testo Unico sul Commercio, così come previsto dall'art. 3 della Legge Regionale del 14 ottobre 2015 n. 11 recante *“Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa”*;
- b) nella Sezione I (Iniziative regionali per lo sviluppo delle attività commerciali) del Capo III (Programmazione regionale e comunale) del Titolo I (Disposizioni generali) l'articolo 11 disciplina i Distretti del Commercio, intesi come entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;
- c) con deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 14/11/2021, avente ad oggetto *“Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art.11 della L.R. n. 7 del 2020. Determinazioni”*, è stato approvato il documento contenente i *“Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio”*;
- d) con deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 30/11/2021, si è preso atto del “sentito” favorevole espresso dalla III Commissione consiliare permanente competente in ordine ai “Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio” adottati con DGR n. 387 del 14.09.2021, così come previsto all'art. 11, comma 2 della L.R. 7/2020, demandando alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive l'adozione degli adempimenti di competenza.

DATO ATTO che

- a. l'articolo 6 del Disciplinare attuativo della L.R. n.7/2020, art.11 demanda alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive l'adozione delle modalità e i termini di presentazione della domanda, nonché la documentazione da allegare ai fini del riconoscimento del distretto del commercio;

RITENUTO di

- a) dover approvare in attuazione all'art. 6 del Disciplinare attuativo, approvato dalla DGR n. 387 del 14.09.2021: l'*“Avviso per il riconoscimento dei Distretti del Commercio”* di seguito denominato allegato A, con lo schema di domanda di seguito denominato allegato B e lo schema di accordo di distretto di seguito denominato allegato C costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) dover nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Daniela Michelino, Dirigente dell'UOD 50.02.93 “Staff tecnico operativo -programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali, Zes”;
- c) dover rinviare a successivo provvedimento l'attivazione delle procedure prodromiche all'assegnazione, con specifico avviso, delle risorse programmate con deliberazione della Giunta regionale n. 544 del 30/11/2021 avente ad oggetto: *“Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica”* per le PMI localizzate nei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco di cui all'art.3, comma 2 del Disciplinare attuativo approvato con la DGR 327/2021;

RICHIAMATI

- a) la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
- b) la DGR n. 235 del 26/04/2017 e ss.mm.ii di conferimento alla dott.ssa Daniela Michelino, dell'incarico di responsabile dello Staff tecnico operativo -programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali, Zes presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- c) la DGR n. 469 del 27/10/2021 di proroga degli incarichi dirigenziali;

VISTI

- a) la Legge Regionale del 14 ottobre del 2015 n. 11;
- b) la Legge Regionale del 21 aprile del 2020 n. 7;
- c) la Legge Regionale 24 giugno 2020 n. 11;
- d) la Legge Regionale 4 marzo 2021 n. 2;
- e) la D.G.R. n. 387 del 14 settembre 2021;
- f) la D.G.R. n. 552 del 30 novembre 2021.

Alla stregua dell'istruttoria di competenza, condotta dai competenti uffici della Direzione Generale 50.02, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 387 del 14 settembre 2021

DECRETA

Per i motivi sopra esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. approvare in attuazione all'art. 6 del Disciplinare attuativo, approvato dalla DGR n. 387 del 14.09.2021: l'“Avviso per il riconoscimento dei Distretti del Commercio” di seguito denominato allegato A, con lo schema di domanda di seguito denominato allegato B e lo schema di accordo di distretto di seguito denominato allegato C, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Daniela Michelino, Dirigente dell'UOD 50.02.93 “Staff tecnico operativo -programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali, Zes”;
3. rinviare a successivo provvedimento l'attivazione delle procedure prodromiche all'assegnazione, con specifico avviso, delle risorse programmate con deliberazione della Giunta regionale n. 544 del 30/11/2021 avente ad oggetto: “Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica” per le PMI localizzate nei Distretti del Commercio inseriti nell'Elenco di cui all'art.3, comma 2 del Disciplinare attuativo approvato con la DGR 327/2021;
4. trasmettere il presente atto, alla Segreteria di Giunta, all'Assessore Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione dedicata “Regione Campania Casa di Vetro” e nel B.U.R.C.

Raffaella Farina



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
507	23/12/2021	50	2	0

Oggetto:

Avviso pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'elenco regionale di cui al II comma dell'art. 3 DGR n. 387 del 2021 avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del Commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R. n.7 del 2020

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 2A63347412D633764A931DF9039FF2627E8D438A

Allegato nr. 1 : 694A830F3A11AFA0A1915354EBC55E82C48BFF22

Allegato nr. 2 : E4E680D2D7A50A342FAD827F6112D15FCCD61077

Allegato nr. 3 : 47D9D5BCDCB705EADC1678926724424F5B164048

Frontespizio Allegato : DD666E589749E542DD6BC805B307F392EE06E324

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ISCRIZIONE DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO NELL'ELENCO REGIONALE DI CUI
AL II COMMA DELL'ART. 3 DGR N. 387 del 2021 AVENTE AD OGGETTO "AMBITI
TERRITORIALI DISTRETTI DEL COMMERCIO. CRITERI ATTUATIVI EX ART. 11 DELLA
L.R. N.7 DEL 2020".**

INDICE:

Parte I

1. Oggetto e finalità
2. Principali riferimenti normativi
3. Soggetti destinatari

Parte II

4. Presentazione della domanda
5. Accordo di distretto
6. Relazione illustrativa
7. Verifica della domanda
8. Comunicazione degli esiti
9. Monitoraggio dei risultati
10. Revoca del Distretto
11. Informazioni sul procedimento amministrativo

Parte IV

12. Trattamento dei dati
13. Diritto di accesso agli atti e modalità del ricorso
14. Disposizioni finali
15. Allegati

Parte I

1. Oggetto e finalità

Il presente Avviso è emanato in attuazione della Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (*Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11.*), di seguito Testo Unico che disciplina l'esercizio delle attività commerciali nella Regione Campania e ne stabilisce gli indirizzi.

Nella Sezione I (Iniziative regionali per lo sviluppo delle attività commerciali) del Capo III (Programmazione regionale e comunale) del Titolo I (Disposizioni generali) l'articolo 11 disciplina i Distretti del Commercio. Questi ultimi sono intesi come *“entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi quali attività artigianali, di servizi e turistico - ricettive nonché di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali.”*

Lo strumento dei Distretti del Commercio è nato per costruire strategie comuni e sinergiche tra le imprese, le istituzioni pubbliche e gli attori sociali, e può costituire un eccezionale veicolo per rigenerare le polarità urbane, promuovere le risorse del territorio, riportare la fiducia e rianimare i consumi.

A tal fine, i Distretti del commercio sono concepiti come uno strumento capace di recepire le esigenze e le vocazioni commerciali esistenti sui territori e di garantire la necessaria autonomia per la migliore organizzazione e valorizzazione del commercio.

Con Delibera di Giunta Regionale 14 settembre 2021, n. 387 (*Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art.11 della L.R. n. 7 del 2020.*

Determinazioni.) la Giunta Regionale ha adottato il disciplinare attuativo ai sensi dell'articolo 11 del testo unico che dispone *“l’ambito territoriale del Distretto del commercio è individuato e definito sulla base dei criteri attuativi stabiliti dalla Giunta Regionale, sentita la Commissione consiliare competente e previa audizione delle associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale”*.

Con successiva Delibera di Giunta Regionale 30 novembre 2021, n. 552 (Ambiti territoriali distretti del commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R. n. 7 del 2020. Presa d'atto) si è preso atto dei predetti criteri attuativi.

Il presente avviso prevede le modalità e i termini per la costituzione dei Distretti del Commercio e per la loro iscrizione negli elenchi tenuti presso la Giunta Regionale, così come previsto dall'art. 3, comma 2 del Disciplinare attuativo.

L'iscrizione negli elenchi è condizione necessaria per l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 11 del Disciplinare adottato con la DGR n. 387/21.

2. Principali riferimenti normativi

- Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11.), che disciplina l'esercizio delle attività commerciali nella Regione Campania e ne stabilisce gli indirizzi, redatta ai sensi dell'art. 3 della L.R. 14 ottobre 2015, n. 11 *“Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa – legge annuale di semplificazione”*;
- DGR n. 387 del 2021 avente ad oggetto *“Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R n. 7 del 2020”*;
- DGR n. 552 del 30 novembre 2021 avente ad oggetto *“Criteri attuativi per l'individuazione dell'ambito territoriale dei Distretti del Commercio”*;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. che approva il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*".

3. Soggetti destinatari

Destinatari del presente avviso sono i Comuni campani in forma singola o associata che intendono costituire i Distretti commerciali.

I Comuni singoli o associati che propongono l'individuazione e il riconoscimento di un Distretto devono ricercare il migliore dimensionamento territoriale con particolare attenzione all'identità del luogo e alla sua capacità di sviluppo.

Nello specifico, i Distretti del Commercio si distinguono in:

1. **Distretto Urbano del Commercio (DUC)**, costituito su una porzione del territorio comunale o sull'intero territorio comunale;
2. **Distretto Diffuso del Commercio (DDC)**, costituito su più Comuni o porzioni di essi.

Ciascun Distretto, sia esso Urbano o Diffuso, deve avere una rilevanza demografica non inferiore a 15mila abitanti.

Ai fini del posizionamento territoriale del Distretto e quindi dell'individuazione dell'ambito territoriale, i Comuni tengono conto delle previsioni dello strumento urbanistico comunale vigente e, se presente, dello Strumento comunale d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD) di cui all'articolo 19 del Testo Unico, per valutare la presenza degli elementi indicati al quinto comma dell'articolo 4 del Disciplinare attuativo.

Parte II

4. Presentazione della domanda

La domanda di riconoscimento del Distretto del commercio per l'inserimento nell'elenco regionale di cui all'art. 3 della DGR n. 387/2021 dovrà essere presentata dal:

- a. Comune, nel caso dei Distretti Urbani del Commercio (DUC);
- b. Comune capofila, nel caso dei Distretti Diffusi del Commercio (DDC).

Il Comune capofila dovrà farsi carico di acquisire tutta la documentazione richiesta ai fini del presente avviso.

La domanda deve essere presentata tramite pec all'indirizzo distretti.commercio@pec.regione.campania.it, avvalendosi del formato di cui all'allegato B – “domanda di partecipazione”, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente Comunale o del Comune capofila o da un loro delegato.

Alla domanda devono essere allegati i presenti documenti:

- a. L'accordo di Distretto ex art. 5 del Disciplinare attuativo (allegato C – “Accordo di distretto”);
- b. Relazione illustrativa ex comma 1 lett. a) dell'articolo 6 del Disciplinare attuativo.

5. Accordo di Distretto

I Comuni singoli o associati che richiedono l'iscrizione nell'elenco regionale devono stipulare, un accordo di distretto secondo lo schema dell'allegato C – “Schema di accordo di distretto”.

L'accordo di distretto deve essere sottoscritto con almeno due associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale,

sentite le Organizzazione maggiormente rappresentative dei consumatori e dei lavoratori.

In esso sono indicati a pena di inammissibilità:

a) I soggetti aderenti;

I soggetti aderenti sono il/i Comune/i, le Associazioni, le società, gli imprenditori e altri soggetti privati che esercitano professionalmente una o più attività con l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, sezione ordinaria e/o sezione speciale, presso le Camere di Commercio.

b) La delimitazione dell'ambito distrettuale;

L'ambito distrettuale individuato deve avere rilevanza demografica minima di 15.000 abitanti (calcolata attraverso le sezioni censuarie ex art. 1 DPR n. 138 del 23 marzo 1998) ed essere rappresentato su cartografia i cui file devono essere resi in formato.shp (shapefile) - Sistema di coordinate UTM-WGS 84 Fuso 33 Nord.

c) La proposta di denominazione;

Denominazione con l'elaborazione del logo.

d) Indicazione degli obiettivi che si intendono perseguire a medio e lungo termine;

e) La programmazione strategica triennale degli interventi che in sintesi si intendono realizzare;

f) Durata dell'accordo, non inferiore a tre anni, nonché le modalità di rinnovo o modifica, da inserire anche nell'atto costitutivo;

g) Impegno al monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

All'Accordo di Distretto devono essere allegati:

a. Atto costitutivo e Statuto;

Lo Statuto deve contenere, a pena di inammissibilità, la disciplina della governance del distretto secondo le disposizioni di cui agli artt.7, 8 e 9 del Disciplinare della citata DGR n. 387 del 2021.

In particolare, deve disciplinare:

- gli aspetti gestionali (ruoli, responsabilità, coordinatore di distretto);
 - le modalità di svolgimento del monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dal distretto;
- b. Relazione illustrativa ex comma 1 lett. a) dell'articolo 6 del Disciplinare;
- c. Atto deliberativo di adesione al Distretto.

6. Relazione illustrativa

La relazione illustrativa, finalizzata a motivare il posizionamento territoriale del Distretto e supportata dai dati attestanti gli elementi di cui al quinto comma dell'art. 4 del Disciplinare, dovrà avere ad oggetto la rappresentazione dell'intero progetto di Distretto commerciale, evidenziando i principali obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione delle attività di cui all'art. 10 del Disciplinare.

La relazione dovrà contenere, altresì, gli elementi di cui all'allegato A del Disciplinare, su cui si articola il programma di sviluppo del Distretto nonché il cronoprogramma delle attività.

7. Verifica delle domande

Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica di ammissibilità formale delle domande e alla valutazione del merito delle stesse avvalendosi di un nucleo di valutazione istituito dalla Direzione Generale competente.

La verifica di ammissibilità formale sarà finalizzata ad accertare:

- a. La regolarità formale della documentazione prodotta e la sua conformità

rispetto a quanto richiesto dal presente avviso;

- b. La sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi previsti dal presente avviso.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità formale, la domanda sarà sottoposta alla valutazione di merito del progetto.

Il Nucleo di Valutazione provvederà ad attribuire a ciascun progetto un punteggio compreso tra 0 e 100, sulla base dei seguenti criteri:

Contenuti dell'accordo (30 punti totale)	riduzione dei canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	10 punti
	riduzione dei tributi sui servizi e sui rifiuti;	10 punti
	previsione di politiche di riuso - anche temporaneo – delle unità immobiliari ad uso commerciale dismesse ubicate nei centri storici e urbani anche attraverso la definizione di modelli contrattuali sperimentali volti a calmierare i relativi canoni di affitto e la valorizzazione delle “buone pratiche” nazionali e internazionali di gestione unitaria e coordinata delle chiusure e dismissioni degli esercizi di vicinato e delle medie strutture di vendita	5 punti
	Comune o Enti promotori ricompresi nelle Aree Interne della Regione Campania	5 punti

Interventi strutturali (totale 20 punti)	azioni di riqualificazione degli immobili e degli spazi destinati al commercio (ad es. sistemazione di facciate, insegne, vetrine, realizzazione di aree attrezzate per lo svolgimento di mercati)	5 punti
	azioni di riqualificazione del contesto urbano in termini di arredo, illuminazione, verde pubblico, servizi aggiuntivi di pulizia e sicurezza	5 punti
	adozione di misure urbanistiche finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi e lo sviluppo di mobilità sostenibile: servizi di accesso "car free" all'area distrettuale, nuove isole pedonali, aree per la sosta e il parcheggio di cicli e motocicli, abbattimento di barriere architettoniche	5 punti
	progetti innovativi per il miglioramento della distribuzione e della logistica delle merci in ambito urbano finalizzati a una regolamentazione qualitativa dell'accesso ai centri storici e urbani da parte dei Comuni	5 punti

Ampiezza e potenzialità dei comuni interessati (totale 20 punti)	presenza di scuole e istituti di alta formazione, laboratori formativi, webinar ed eventi formativi riconosciuti legati all'oggetto del distretto	4 punti
	presenza di eventi artistici e culturali legati alle tradizioni popolari, storiche, artistiche e religiose sussistenti da non meno di 10 anni	4 punti
	vocazione turistica o di città d'arte del Comune e/o dei Comuni secondo le normative regionali vigenti	4 punti
	ubicazione del distretto all'interno del centro urbano, oppure, in assenza, ubicazione dell'area all'interno del centro storico, o in ambiti territoriali ad esso assimilati, ai sensi delle normative regionali vigenti	3 punti
	presenza di uno o più mercati su area pubblica e di luoghi storici del commercio	3 punti
	presentazione della proposta di Distretto da parte di Comuni in forma associata	2 punti

Comunicazione e animazione del distretto, miglioramento dei servizi legati all'accoglienza dei	predisposizione di appositi itinerari, definiti "itinerari di attrattività": a tal fine debbono essere	5 punti
---	--	---------

<p>consumatori e turistica (totale 15 punti).</p>	<p>elencati gli operatori, le azioni, anche di marketing e brand urbano e territoriale, nonché gli eventi finalizzati al buon esito dell'itinerario proposto</p>	
	<p>sperimentazione in materia di orari di apertura al pubblico delle attività produttive interessate dal progetto ed operanti nel distretto, dalle quali emerga la volontà degli operatori di assicurare un esercizio coordinato delle rispettive attività</p>	<p>4 punti</p>
	<p>formazione e informazione per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e del tempo libero aventi contenuti attinenti sia all'ottimizzazione dei rapporti con la clientela ed i turisti, anche tramite il recupero di conoscenze sulla storia, le tradizioni e le tipicità del luogo, sia alle strategie di vendita</p>	<p>3 punti</p>
	<p>realizzazione di processi informatici applicati alla diffusione del distretto, all'attività informativa, all'orientamento del consumatore, alla vendita on-line dei prodotti del distretto e all'ottimizzazione dei rapporti con la clientela ed i turisti</p>	<p>2 punti</p>

	realizzazione di interventi volti al recupero ed alla valorizzazione di antiche tradizioni legate al territorio ed alle sue tipicità.	1 punto
--	---	---------

Misure di rafforzamento occupazionale (15 punti totale)	Politiche incentivanti per i datori di lavoro che assumano con contratto a tempo indeterminato donne e/o soggetti svantaggiati	5 punti
	Presenza all'interno del distretto di imprese aderenti che utilizzano l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità	5 punti
	Presenza all'interno del distretto di Start up e PMI innovative	5 punti

Il Responsabile del procedimento può in ogni caso richiedere, laddove si rendessero necessari, chiarimenti sulle informazioni rese all'atto della presentazione della domanda, conformemente alle disposizioni di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

In caso di inammissibilità delle istanze ovvero qualora la proposta non ottenga il punteggio minimo di 40 punti, si provvederà a darne comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e ss.mm.ii., agli enti interessati a mezzo posta elettronica certificata.

Sono accolte le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti che abbiano ottenuto un punteggio minimo di 40 punti su 100.

8. Comunicazioni degli esiti

Con atto del Dirigente competente sarà adottato il provvedimento di riconoscimento con il contestuale inserimento nell'Elenco dei Distretti Commerciali suddiviso, in due sezioni: Distretti Urbani del Commercio (DUC) e Distretti Diffusi del Commercio (DDC).

Il provvedimento sarà inoltre pubblicato sul portale istituzionale regionale www.regione.campania.it.

9. Monitoraggio dei risultati

Nel rispetto delle procedure indicate nei propri Statuti, il Distretto del Commercio è tenuto entro 12 mesi dall'iscrizione nel rispettivo Elenco alla verifica della sussistenza dei requisiti che ne hanno determinato il riconoscimento ed alla valutazione delle attività realizzate.

All'esito della procedura di verifica, entro e non oltre 45 giorni dalla scadenza del citato termine di 12 mesi, il Coordinatore di distretto è tenuto a inoltrare alla Direzione Generale competente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale dichiara la permanenza dei requisiti unitamente ad una relazione di sintesi in ordine alle attività realizzate.

10. Revoca del Distretto del commercio dall'elenco regionale

L'iscrizione nell'Elenco regionale dei distretti del commercio è revocata nei seguenti casi:

- a. venir meno dei requisiti di riconoscimento;
- b. risoluzione dell'accordo di Distretto del commercio.

11. Informazioni sul procedimento amministrativo

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Staff

500293 "Programmazione delle politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali - Z.E.S."

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Daniela Michelino, Dirigente dello Staff 500293 della DG 50 02.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica: distretti.commercio@regione.campania.it.

I quesiti in forma anonima e le relative risposte (FAQ) e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno disponibili sul portale <http://www.regione.campania.it>

L'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo alla presentazione della domanda.

La durata prevista per l'iter amministrativo è di 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza.

Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi al:

Dott. Luigi Cataldo

E-mail: luigi.cataldo@regione.campania.it.

Parte III

12. Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai Comuni nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali

saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire la formazione dell'elenco dei Distretti del Commercio ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. A tal fine, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale attività produttive. Per l'esercizio dei diritti previsti dall' art. 27, comma 1, lett. a), n. 2), D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

13. Diritto di accesso agli atti e modalità del ricorso

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici, di atti amministrativi e documenti della Regione Campania o da questa stabilmente detenuti. Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto

l'accesso. La richiesta di accesso dovrà essere inoltrata all'indirizzo pec: distretti.commercio@pec.regione.campania.it. Il procedimento di accesso deve concludersi entro 30 giorni a decorrere dalla presentazione della richiesta.

14. Disposizione finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla Legge Regionale vigente in materia e al Disciplinare attuativo.

15. Allegati

1. Schema domanda di partecipazione (all. B);
2. Schema accordo di distretto (all. C).

Specificare sezioni censuarie di riferimento del Distretto (se il distretto interessa porzione/i di Comune/i)				
Indicare numero abitanti del Distretto				
Associazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative in ambito regionale				
Denominazione	Codice fiscale/ Partita Iva	Sede legale		
Associazioni dei consumatori e dei lavoratori del commercio maggiormente rappresentative in ambito regionale				
Denominazione	Codice fiscale/ Partita Iva	Sede legale		
Altri partners (ad esempio Camera di Commercio, esercizi di somministrazione, ricettività alberghiera, istituzioni/fondazioni culturali, proprietari immobiliari, investitori, istituti bancari etc.)				
Denominazione o ragione sociale	Codice fiscale/ Partita Iva	Codice attività ATECO	Sede legale	Indirizzo unità locale ubicata nell'area urbana interessata dal Distretto

1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Di seguito la documentazione da allegare alla domanda. I seguenti documenti devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente Comunale o del Comune capofila o da un loro delegato.

- a. Accordo di Distretto unitamente agli allegati indicati nell'art. 5 dell'Avviso (facsimile 2 – “Accordo di distretto”);
- b. Relazione illustrativa ex comma 1 lett. a) dell'articolo 6 del Disciplinare attuativo.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

Luogo, data, _____, _____

_____ (firma digitale del legale rappresentante)

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che:

- I dati personali forniti dai Comuni nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali.
- Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.
- I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nonché del Regolamento UE n. 679/2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
- L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire la formazione dell'elenco dei Distretti del Commercio ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.
- I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
- Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale attività produttive.
- Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Luogo, data, _____, _____

(firma digitale del legale rappresentante)

ALL: SCHEMA DI DISTRETTI DEL COMMERCIO

ACCORDO DI DISTRETTO denominato “ _____ ”

TRA

Il Comune di _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, soggetto capofila del Distretto del Commercio _____, nella persona di _____ in qualità di _____;

E

Il Comune di _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, aderente al suddetto Distretto del Commercio, nella persona di _____ in qualità di _____;

E

L’Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello regionale _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, nella persona di _____ in qualità di _____;

E

L’Associazione di rappresentanza imprenditoriale del commercio maggiormente rappresentativa a livello regionale _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, nella persona di _____ in qualità di _____;

E

Il soggetto _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, quale partner di progetto, nella persona di _____ in qualità di _____ (*eventuale*)

PREMESSO che

- La Regione Campania con L.R. 21 aprile 2020 n. 7 “Testo Unico sul Commercio” ha disciplinato i Distretti del Commercio;
- Con Deliberazione di Giunta regionale n.387 del 2021 avente ad oggetto “Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R n. 7 del 2020” è stata approvata la disciplina attuativa dei Distretti del Commercio (di seguito denominato “Disciplinare”);

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 30/11/2021, si è preso atto del “sentito” espresso dalla III Commissione consiliare permanente competente in ordine ai “Criteri attuativi per l’individuazione dell’ambito territoriale dei Distretti del Commercio” adottati con DGR n. 387 del 14.09.2021, così come previsto all'art. 11, comma 2 della L.R. 7/2020;
- La Regione Campania con avviso pubblico del 23.12.2021 ha individuato le modalità e i termini per il riconoscimento e l’iscrizione nell’elenco regionale dei Distretti del Commercio;

PREMESSO altresì che

- Il comune o I comuni (*indicare il Comune o i Comuni*), sentite le Organizzazioni maggiormente rappresentative dei consumatori e dei lavoratori (*indicare l’Organizzazione*) con propria deliberazione di Giunta

ENTE	OGGETTO	DELIBERA n.	DATA

hanno:

- approvato l’adesione al Distretto denominato “.....”, così come individuato nella cartografia allegata al presente Accordo;
- approvato il programma di attività esplicitato nella relazione illustrativa di cui al punto 6 dell’Avviso per la parte di propria competenza;
- approvato l’atto costitutivo (*indicare data e riferimenti dell’atto costitutivo*) e lo Statuto del Distretto (*indicare data e riferimenti dello Statuto*) che si allegano al presente accordo;
- dato mandato al Sindaco/legale rappresentante di sottoscrivere il presente accordo;

Tutto ciò premesso

TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI DISTRETTO

Accordo di Distretto

Art. 1 – Oggetto

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo che individua gli obiettivi che si intendono perseguire e ha lo scopo di regolare i rapporti, gli impegni e gli obblighi reciproci funzionali all’efficace realizzazione delle finalità del Distretto;

(descrizione sintetica della tipologia degli interventi e delle attività che si intendono realizzare e che costituiscono, nel loro complesso, l'Accordo di Distretto, nonché eventuali elementi che connotano l'accordo anche in relazione a precedenti intese/accordi ed altri elementi caratterizzanti i rapporti fra i diversi soggetti economici coinvolti e amministrazioni pubbliche territoriali)

Art. 2 – Soggetti Aderenti

(Indicare i soggetti aderenti)

Art. 3 – Individuazione dell'Ente Capofila (in ipotesi di DDC)

I soggetti sottoscrittori individuano quale Ente Capofila e rappresentante legale del presente accordo il Comune di _____.

Lo stesso avrà i seguenti compiti:

- _____
- _____
- _____
- coordinare il processo di attuazione del programma di attività e assicurarne il monitoraggio;

Art. 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Accordo si impegnano a:

- realizzare gli interventi di propria competenza nel rispetto delle modalità definite dal Disciplinare e dal presente Accordo, in linea con la programmazione triennale strategica;
- monitorare l'attività svolta e i risultati conseguiti...
- _____
- _____
- _____

Art. 5 – Delimitazione dell'ambito distrettuale

Il Distretto è localizzato nell'area (*indicare area distretto – luogo – estensione superfice*) così come individuata nella cartografia allegata al presente Accordo sulla base dell'analisi dei criteri di cui al 5 co. dell'art. 4 del Disciplinare attuativo

(*descrizione delle modalità di modifica dell'ambito territoriale*)

Art. 6 – Proposta di denominazione del Distretto

Denominazione con elaborazione del logo.

Art. 7 – Modalità di gestione del Distretto

Per le modalità di gestione del Distretto si rinvia allo Statuto che ne definisce la governance in conformità agli artt. 8 e 9 del Disciplinare attuativo, approvato con DGR n.387 del 2021.

Art. 8 – Obiettivi e programmazione strategica

Sono obiettivi che il Distretto intende perseguire a medio e lungo termine (indicare i principali obiettivi a medio lungo termine del Distretto):

(è possibile rinviare al documento di programmazione allegato) _____

Art. 9 – Durata dell'accordo

L'Accordo ha una durata di anni _____ (*indicare durata accordo non inferiore a tre anni*), a decorrere dal provvedimento di riconoscimento, così come espressamente previsto nell'atto costitutivo allegato al presente Accordo prorogabile espressamente per la medesima durata.

Art. 10 – Nuovi ingressi e modifiche

Le parti concordano, conformemente alle previsioni statutarie e nel rispetto di quanto disposto dall'art.7 del Disciplinare, le modalità per la valutazione di eventuali richieste di adesione al Distretto, nonché per le modifiche ai contenuti del presente Accordo _____ (*specificare le modalità*).

Art. 11 – Impegno al monitoraggio

I soggetti sottoscrittori, nella persona del coordinatore del Distretto commerciale, si impegnano a monitorare l'attività svolta e i risultati conseguiti dal Distretto.

Art. 12 – Controversie

Le parti concordano che per ogni eventuale e futura controversia derivante dal presente accordo, o connesse allo stesso, è competente _____ (*indicare il Foro competente*).

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rinvia alla L.R. 21 aprile 2020 n. 7 “Testo Unico sul Commercio” e al Disciplinare attuativo approvato con DGR 387/2021.

Si producono i seguenti allegati:

1. Atto costitutivo;
2. Statuto;
3. Cartografia in formato .shp (Shapefile);
4. Programmazione strategica triennale;
5. Relazione illustrativa ex comma 1 lett. a) dell’articolo 6 del Disciplinare attuativo;
6. Logo;

Luogo e data: _____

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue (devono sottoscrivere l’accordo tutti i partecipanti):

- Soggetto Capofila

Denominazione	Rappresentante legale	Firma

- Comuni partecipanti

Denominazione	Rappresentante legale	Firma

- Associazioni partecipanti

Denominazione	Rappresentante legale	Firma

- Altri soggetti partecipanti

Denominazione	Rappresentante legale	Firma